

L'ENNESIMO TENTATIVO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Arriva l'annuncio della Madia contro i fannulloni di Stato: polo unico delle visite fiscali

*In arrivo nuove norme: licenziare sarà più semplice
Un centro guidato dall'Inps per controllare gli assenteisti*

GIÀ SUL PIEDE DI GUERRA

Tra un paio di settimane il testo in cdm: ma i sindacati chiedono che sia trattato nei contratti

Francesca Angeli

Roma Pugno di ferro con i lavativi. Riuscirà il ministro Marianna Madia nella titanica impresa di snidare i fannulloni e costringerli a lavorare? I tentativi messi in atto fino ad ora sono sempre falliti visto che la cronaca continua a raccontare di impiegati che timbrano in mutande per poi tornare a letto a dormire o di dipendenti generosi che timbrano per loro e anche per tutti gli altri colleghi dell'ufficio che nel frattempo magari sono sulla sdraio a prendere il sole.

Tra un paio di settimane però arriverà in consiglio dei ministri un provvedimento che inasprisce ulteriormente le sanzioni a danno degli imboscati ed allarga la casistica dei comportamenti che possono costare il licenziamento. Il decreto del governo deve essere ancora limato ma va detto che i sindacati di categoria sono già sul piede di guerra e spingono affinché tutto ciò che concerne il rapporto di lavoro, assenze per malattia e assenteismo più in generale compresi, sia trattato nei contratti. Il governo però è contrario.

Attualmente i comportamenti che prevedono in automatico il licenziamento disciplinare sono 7. Con il nuovo provvedimento se ne aggiungono tre realizzando così un vero e proprio *Decalogo dell'espulsione*. Il licenziamento era già previsto in caso di falsa attestazione della presenza o di falso certificato medico. Se sostieni di avere un febbre da cavallo che ti incatena al letto e poi vieni beccato a ballare in discoteca non dovresti più cavartela con una scusa.

Punite anche le assenze non giustificate per più di 3 giorni in due anni o più di 7 in 10 anni. Non ci si può rifiutare di essere trasferiti per motivi di servizio senza moti-

vazione. Era già causa di interruzione del rapporto di lavoro l'aver presentato *curriculum* che dichiarassero il falso sia per l'assunzione sia per le promozioni. Banditi i comportamenti aggressivi e molesti. Infine erano già motivo di licenziamento sia una eventuale condanna penale definitiva per la quale è comunque prevista l'interdizione dai pubblici uffici e una valutazione negativa per il rendimento sul lavoro reiterata per tre anni di seguito. A queste motivazioni ora il governo vuole aggiungere altre tre condotte. La prima riguarda la violazione del codice di comportamento anche se non ci sono rilevanze di carattere penale. Un esempio è quello delle spese di rappresentanza eccessive o improprie. Poi si va a colpire non soltanto chi si imbosca ma anche il dirigente che «chiude un occhio». Insomma se l'impiegato timbra il cartellino e se ne va è licenziabile anche il suo capo che non se ne accorge o addirittura se ne accorge ma lo copre. Infine si potrà essere licenziati per scarso rendimento già dopo due anni se in passato si è già stati colpiti da provvedimenti disciplinari.

I controlli si concentreranno nelle date da bollino rosso ovvero quando puntualmente si verifica un incremento esponenziale delle assenze. Il venerdì ed il lunedì ad esempio quando si scatenano le emicranie da week-end oppure prima e dopo i giorni festivi con i ponti che si allungano fino a una settimana grazie alla malattia. Nel mirino anche le date di lavoro più intenso quando ci sono scadenze fiscali.

Sempre sul fronte della lotta all'assenteismo il governo sta pensando ad inserire nella riforma l'istituzione di un polo unico per le visite fiscali che faccia capo direttamente all'Inps e che non si occuperà solo di privati ma anche di dipendenti pubblici. Scopo della norma è rafforzare i controlli in caso di malattia con i dati in possesso dell'Inps grazie al quale si potranno fare visite mirate più efficaci.



Il giro di vite

1 Codice di comportamento con norme più severe

C'è violazione del codice di comportamento anche senza rilevanze di carattere penale

2 Punito chi «sgarra» e chi chiude un occhio

Si colpiranno anche i dirigenti che coprono comportamenti non idonei

3 Più facile licenziare per scarso rendimento

Licenziati per scarso rendimento se si è già stati colpiti da provvedimenti disciplinari